



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8 Registro Delibere

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' – ART. 48 COMMA 1 D.LGS. 198/2006 E S.M.I. – TRIENNIO 2026/2028

L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di Febbraio alle ore 13:05 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Emanuele Rossitto	Vice Sindaco	X	
3	Laura Grazia Spagnuolo	Assessore	X	
4	Sebastiano Mario Urso	Assessore		X
5	Giuseppe Vinci	Assessore	X	

Presiede il Sindaco, **avv. Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott. Andrea Fragapane**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale, la presenza del Sindaco avv. Michelangelo Giansiracusa, del Vice Sindaco Emanuele Rossitto e la presenza dell'Assessore Laura Grazia Spagnuolo e dell'assessore Giuseppe Vinci, pertanto la seduta si intende svolta nella casa comunale.

Risulta assente l'assessore **Sebastiano Mario Urso**.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e, con separata votazione, hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta, ha firmato tutti gli atti.



COMUNE DI FERLA

Via Gramsci, 13 – c.a.p. 96010 – Tel. 0931/870136 - fax 0931/870137

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Proposta di deliberazione del Responsabile del II° Settore Finanziario Personale e Tributi

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI
PARI OPPORTUNITA' – ART. 48 COMMA 1 D.LGS. 198/2006 E S.M.I. –
TRIENNIO 2026/2028.**

Il Responsabile del II° Settore Finanziario Personale e Tributi

ATTESTA di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 621/2013 e del Codice di Comportamento interno, formula la seguente proposta deliberativa;

- **Premesso** che in tema di pari opportunità, la normativa vigente stabilisce il seguente adempimento a carico delle amministrazioni pubbliche: “ la predisposizione di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro (art. 48 D.lgs. n. 198/2006 e art. 7, comma 5, D.Lgs. n. 196/2000);
- **Visto** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”;
- **Vista** la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle

P.A., e ha come punto di forza il “perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;

- **Visto** l’art. 21 della Legge n. 183/2010 il quale dispone “ Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nella amministrazioni pubbliche”, che ha apportato diverse modifiche, in materia di pari opportunità, al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **Considerato** che le **azioni positive** sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne e rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;
- **Preso atto** che in caso di mancato adempimento relativo alla predisposizione dei piani triennali di azione positive la sanzione consiste nell’applicazione dell’art. 6, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede il divieto di effettuare assunzioni (art. 7, comma 5 – ultimo periodo – del D.LGS. n. 196/2000);
- **Rilevato che** con l’allegato piano triennale di azioni positive, si è preordinato a garantire l’attuazione delle leggi di pari opportunità, ad armonizzare l’attività dell’ente al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro e a migliorare, nel rispetto delle normative vigenti, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini;
- **Ritenuto** che il proposto piano sia meritevole di approvazione e che in conseguenza della sua attuazione non deriveranno nuovi e/o diversi maggiori oneri a carico del bilancio dell’ente;
- **Rilevato** che ai sensi dell'articolo 53 della L. 142/1990 recepita dalla L.R. 48 del 11.12.1991 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione ha espresso - il Responsabile del II° Settore parere favorevole di regolarità tecnica e regolarità contabile;

VISTO il d. lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d. lgs. 267/2000;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

SI PROPONE

Per le motivazioni espressi in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. Di approvare il piano triennale 2026/2028 di azioni positive, ai sensi dell’art. 48 comma 1 del d.lgs. 198/2006 e s.m.i., quali misure temporanee e speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva

parità di opportunità tra uomini e donne; misure **"speciali"** – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e **"temporanee"** in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne;

2. Di dare atto che il piano approvato e' quello di cui al documento allegato che si compone di un preambolo e di n. 7 articoli;
3. Di disporre per la pubblicazione del piano in parola nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ex d.lgs. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge Regionale n. 44/91.

Il Responsabile del II° Settore
Finanziario Personale e Tributi
Dott. Giuseppe Puzzo

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "II° SETTORE FINANZIARIO PERSONALE E TRIBUTI" around the perimeter and "REGIONE CALABRIA" at the bottom. The signature is a fluid, cursive script that covers most of the stamp.



COMUNE DI FERLA

Via Gramsci, 13 – c.a.p. 96010 – Tel. 0931/870136 - fax 0931/870137

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



PIANO DI AZIONI POSITIVE – TRIENNIO 2026-2028

(ART. 48, COMMA 1, D. LGS. 11/04/2006 N. 198)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. _____ DEL _____

PIANO DI AZIONI POSITIVE – TRIENNIO 2026-2028
(ART. 48, COMMA 1, D. LGS. 11/04/2006 N. 198)

PREMESSA:

Le **azioni positive** sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “**speciali**” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “**temporanee**” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, recante “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, che richiama la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., e ha come punto di forza il “perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità”. In essa si mette in luce, in particolare, quanto sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere attività propositive e propulsive ai fini dell’attuazione dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il comune di Ferla, consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto.

Analisi dati del Personale

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE DAL 01/01/2026

La situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI DI RUOLO N. 38
DONNE N. 18
UOMINI N. 20

Al personale suddetto si aggiungono cinque unità di *personale con incarico a scavalco art. 1, comma 557 della Legge. 311/2004;

DIPENDENTI A T.D. N. 5
DONNE N. 1
UOMINI N. 4*

Così suddivisi per Settore dal 01/01/2026:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Settore Affari Generali	2	3	5
Settore Finanziario Personale e Tributi	2	3	5
Settore Tecnico Comunale	11	3	14
Settore Polizia Municipale	5	3	8
Settore Servizi Sociali istruzione e Attività produttive	0	6	6
TOTALE	20	18	38

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Settore Affari Generali	0	0	0
Settore Finanziario Personale e Tributi	2	0	2
Settore Tecnico Comunale	2	1	3
Settore Polizia Municipale	0	0	0
Settore Servizi Sociali istruzione e Attività produttive	0	0	0
TOTALE	5	0	5

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

INQUADRAMENTO DALL'1/04/2023 <i>Profilo Professionale</i>	Uomini	Donne
Area degli Operatori	4	4
Area degli Operatori Esperti	7	7
Area degli Istruttori	6	6
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualifiche	3	1
Segretario	1	0
TOTALE	21	18

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO Titolare di Elevate Qualifiche.

INQUADRAMENTO DALL'1/04/2023 <i>Profilo Professionale</i>	Uomini	Donne
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualifiche	3	1
Area degli Istruttori	0	1
Segretario	0	0
TOTALE	3	2

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

INQUADRAMENTO DALL'1/04/2023 <i>Profilo Professionale</i>	Uomini	Donne
Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori Esperti	0	0
Area degli Istruttori	2	0
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualifiche	2	1
TOTALE	4	1

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO Titolare di Elevate Qualifiche.

CATEGORIA	Uomini	Donne
Area dei Funzionari e delle Elevate Qualifiche	1	0
Segretario	0	0
TOTALE	1	0

**SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO
DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:**

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Area dei Funzionari e delle Elevate Qualifiche	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	3	1	4
Posti di ruolo a part-time	0	0	0
Area degli Istruttori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	2	1	3
Posti di ruolo a part-time	4	5	9
Area degli Operatori Esperti	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	2	0	2
Posti di ruolo a part-time	5	7	12
Area degli Operatori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
Posti di ruolo a part-time	4	4	8

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Area dei Funzionari e delle Elevate Qualifiche	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
Posti di ruolo a part-time	2	1	3
Area degli Istruttori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
Posti di ruolo a part-time	2	0	2
Area degli Operatori Esperti	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
Posti di ruolo a part-time	0	0	0
Area degli Operatori	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
Posti di ruolo a part-time	0	0	0

Il presente Piano di Azioni Positive, che avrà durata triennale, si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Art. 1

OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio questa amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- **Obiettivo 1.** Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- **Obiettivo 2.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 3.** Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale con l'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione di incentivi e delle progressioni economiche, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e contrattuali;
- **Obiettivo 4.** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Art. 2

Ambito d'azione: ambiente di lavoro

(OBIETTIVO 1)

1. Il Comune di Ferla si impegna a:

- garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro idonee a prevenire: a) Pressioni o molestie sessuali; b) casi di *mobbing*; c) atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta; d) atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni;
- intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane al fine di favorire le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale;
- sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione.

2. Per le finalità di cui al presente Piano il Comune di Ferla si impegna alla costituzione del C.U.G. "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010 n. 183) entro il primo anno di applicazione.

3. Il Comune di Ferla si impegna a promuovere un'indagine conoscitiva sul benessere organizzativo del personale entro il secondo anno di applicazione del presente Piano.

Art. 3

Ambito di azione: assunzioni

(OBIETTIVO 2)

1. Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile, salva motivata impossibilità.
2. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.
3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
4. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Ferla valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.
5. Comune, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative, assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

Art. 4

Ambito di azione: formazione

(OBIETTIVO 3)

1. I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
2. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc..), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Art. 5

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie

(OBIETTIVO 4)

1. Il Comune di Ferla garantisce il rispetto delle disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione. A tal fine sono favorite le politiche

di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

2. L'Ufficio Personale rende disponibile la consultazione da parte del personale dipendente della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro mediante l'utilizzo della rete internet del Comune.
3. Gli orari di lavoro per il personale che ha particolari necessità di tipo familiare o personale saranno valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti;

Art. 6

Ambito di azioni: informazione e sensibilizzazione

1. Il Comune di Ferla si impegna a promuovere iniziative volte ad assicurare l'adeguata informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sui temi delle pari opportunità, del contrasto alle discriminazioni e del benessere organizzativo, anche tenuto conto dei risultati del monitoraggio dell'attuazione del presente Piano.

Art. 7

Durata e monitoraggio

Il presente Piano ha durata triennale.

Il Piano verrà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente attraverso l'Ufficio Personale.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

A tal fine sarà costituito un tavolo di monitoraggio all'interno del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Il Comune provvede a rendere noti i risultati del monitoraggio sull'attuazione del presente Piano attraverso la pubblicazione di un relazione annuale, predisposta a cura del Responsabile del Servizio Personale (Responsabile Settore finanziario nell'attuale assetto organizzativo), sul sito web istituzionale all'interno della sezione "Amministrazione trasparente". La relazione dà altresì conto delle attività svolte dal C.U.G.



COMUNE DI FERLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

SETTORE FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' - ART. 48 COMMA 1 D.LGS. 198/2006 E S.M.I. - TRIENNIO 2026/2028.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Ferla, 19/02/2026



IL RESPONSABILE SETTORE
Dott. Giuseppe Puzzo

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- ☐ Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, 19/02/2026



IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

Via Gramsci 13, 96010 - Ferla

Tel/fax: 0931/870136

Web: www.comune.ferla.sr.it - Email: sindaco@comune.ferla.sr.it

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

VISTO l'OREL

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- 1) **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Stante l'urgenza di provvedere
Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12,- co.2 della L.R. n. 44/91.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 8 DEL 19/2/26

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Andrea Fragapane

La deliberazione è esecutiva, L.R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97)

X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data 19/02/26
B) Decorsi 10 giorni dell'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale li 19/2/26

Il Segretario Comunale
Dott. Andrea Fragapane